

PROGRAMMI DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

Filosofia dell'educazione a.a. 2021-2022

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Comprendere significati e valori della formazione all'interno della "comunità educante". Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Cogliere la singolarità del soggetto educabile. Ripensare l'educazione come *paideia*. Saper riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica. Responsabilizzare ad una scuola innovativa e collaborativa.

Contenuti

Problemi epistemologici e direzioni di senso della pedagogia. La filosofia dell'educazione come sapere pedagogico attento alla formazione dell'uomo. Potenzialità e limiti del linguaggio educativo. L'educazione come *paideia* attraverso la rilettura critica di maestri antichi e moderni. La dimensione dialogica nella relazione educativa: problemi di contenuto e metodo. Il rispetto dell'infanzia e il principio problematico della ricerca didattica.

Testi

- E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma 2021
- G. Lombardo Radice, *Come si uccidono le anime*, a cura di L. Cantatore, Edizioni ETS, Pisa 2020 (solo per LM85bis)
- F. Mattei, *Sfibrata paideia. Bulimia della formazione. Anoressia dell'educazione*, Anicia, Roma 2009
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e.

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Filosofia dell'educazione a.a. 2020-2021

Docente: Cosimo Costa

Codice Classroom: rwkfbce

Obiettivi formativi

- Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione.
- Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per ripensare l'educazione come *paideia*.
- Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile.
- Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica.
- Sensibilizzare ai problemi della cura e del "pensiero autonomo" per comprendere il significato della libertà e dei legami.
- Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Contenuti del corso

- Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico.
- L'educazione come *paideia* attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei.
- Lo statuto ontologico dell'io e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale.
- La complessità della comunicazione paidetica.
- I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero.
- L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Testi di riferimento

Scienze dell'educazione (L19)

- C. Costa (a cura di), *Antologia di Filosofia dell'educazione 2020-21* (su classroom)
- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione*, Anicia, Roma 2019 (pp. 21-33; 69-130)
- L. Mortari, *A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo*, Raffaello Cortina, Milano 200 (pp. XI-XVII; pp. 1-70)
- L.A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, q.e.
(tematiche e relative lettere scelte)
 - animus: 106, 108, 2, 64, 39
 - animus e cultura: 76, 84, 88, 104
 - la strutturazione dell'animus attraverso principi e precetti: 94, 95, 43, 92, 74, 52, 16, 48
 - animus e autonomia: 94
 - animus e saggezza: 53, 16, 4, 5,
 - animus e libertà: 92, 102, 95, 77, 51, 98, 82, 37, 80)
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e. (su classroom)

Scienze della formazione primaria (LM85bis)

- C. Costa (a cura di), *Antologia di Filosofia dell'educazione 2020-21* (su classroom)
- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione*, Anicia, Roma 2019 (pp. 21-33; 69-162)
- L. Mortari, *A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo*, Raffaello Cortina, Milano 200 (pp. XI-XVII; pp. 1-70)
- L.A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, q.e. (su classroom)
(tematiche e relative lettere scelte)
 - animus: 106, 108, 2, 64, 39
 - animus e cultura: 76, 84, 88, 104
 - la strutturazione dell'animus attraverso principi e precetti: 94, 95, 43, 92, 74, 52, 16, 48
 - animus e autonomia: 94
 - animus e saggezza: 53, 16, 4, 5,
 - animus e libertà: 92, 102, 95, 77, 51, 98, 82, 37, 80)
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, 514a-521b, q. e. (su classroom)
- Platone, *Apologia di Socrate*, q.e. (solo per gli studenti LM85bis)

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Filosofia dell'educazione a.a. 2019-2020

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Ripensare l'educazione come paideia alla luce di un dialogo ermeneutico con i classici dell'educazione. Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche per focalizzare le esigenze della persona. Iniziare al senso inquieto di libertà interiore per sviluppare un'appropriata sensibilità paideutica. Aprire alla complessità della convivenza per responsabilizzare sul compito dell'educatore.

Contenuti

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di alcuni classici dell'educazione. Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività e delle sue particolari esigenze educative. Libertà e liberazione nel discorso pedagogico. L'essere dell'educatore nelle situazioni dolorose, assurde, o faticosamente risolvibili della convivenza.

Testi

- E. Ducci, *Libertà liberata. Libertà Legge leggi*, Anicia, Roma 1994 (da p. 7 a p. 67)
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, q. e., 514a-521b
- Epitteto, *Le diatribe*, in G. Reale (a cura di), *Epitteto. Tutte le opere*, Bompiani, Milano 2009.
Tematiche e relative diatribe scelte per il testo di Epitteto:
La figura di Epitteto: *Lettera di Arriano a Lucio Gellio*
Parentela divina: I, 9 - I, 14 - II, 8 - I, 22 - I, 27
Retta educazione filosofica: I, 15 - III, 16 - I, 19 - IV, 3 - I, 20 - I, 27 - I, 29 - II, 11 - II, 17 - III, 13 - III, 23
Abitudine-Habitus: I, 27
giudizi, pre-nozioni, rappresentazioni: I, 12 - II, 22 - II, 16 - III, 3 - IV, 1 - I, 2 - I, 27
Eccellenza: I, 11 - I, 6 - III, 7 - I, 1 - I, 3 - II, 6 - III, 20 - II, 22 - II, 23 - II, 14 - II, 11 - II, 1
Proairesis: I, 1 - I, 2 - I, 12 - IV, 1 - I, 17 - I, 3 - II, 23 - III, 3 - III, 1
Esercizio: I, 1 - III, 22 - II, 11 - II, 18 - III, 12 - IV, 12 - II, 16 - III, 3
- F. Nietzsche, *Schopenhauer come educatore*, BUR, Milano 2004 (da studiare: paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6; da leggere: paragrafi 7, 8)

Gli **studenti non frequentanti**, oltre ai testi sopraelencati, dovranno studiare il testo:

- P. Perrenoud, *Per una scuola giusta ed efficace*, Anicia, Roma 2018.

Valutazione

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Obiettivi

La filosofia dell'educazione rappresenta un settore chiave e specifico del sapere pedagogico, nonché un suo ambito di riflessione mediante cui pensare la formazione e contemporaneamente formarsi a pensare. Direzionato da tale presupposto, il corso si propone di far conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione; sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche; responsabilizzare sul complesso fenomeno del rapporto maestro-scolaro mediante una lettura ermeneutica delle fonti.

Contenuti

Dopo un'analisi mirata a definire la struttura e la funzione dell'approccio filosofico all'educazione, i contenuti principali della parte istituzionale del corso, finalizzati al raggiungimento dei primi due obiettivi formativi, analizzeranno la filosofia dell'educazione come riflessione peculiare sull'educativo; i dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative relative alle differenti potenzialità umane. Il contenuto della parte monografica del corso prenderà in considerazione il rapporto maestro-scolaro mediante la rilettura critica di alcuni autori dell'umano capaci di aprire ad una educazione intesa come *paideia*.

Testi

- O. Reboul, *La filosofia dell'educazione*, Armando, Roma 1997.
- Platone, *Repubblica*, VII Libro, q. e., 514a-521b
- Pseudo Boezio, *De disciplina scholarium*, a cura di E. Ducci, Anicia, Roma 2018, pp. 125-170.

Un testo a scelta per gli studenti non frequentanti:

F. Mattei-C. Costa, *Edda Ducci. La parola che educa*, Anicia, Roma 2017; C. Costa (a cura di), *Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo*, Franco Angeli, Milano 2016; S. De Giacinto, *L'isola delle parole trasparenti*, Anicia, Roma 2017; E. Ducci, *La maieutica kierkegaardiana*, Anicia, Roma 2007; A. Kaiser, *Filosofia dell'educazione (im Grundiss)*, Il Nuovo Melangolo, Genova 2013; F. Mattei, *Scienza, Religione, Filosofia. Intersezioni pedagogiche*, Anicia, Roma 2002.

Valutazione

L'esame sarà orale e valuterà: la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Obiettivi

Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della filosofia dell'educazione. Iniziare ad una sensibilità paideutica per un senso appropriato di educabilità umana. Ripensare l'educazione e l'istruzione alla luce di un dialogo ermeneutico con i grandi autori dell'umano. Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche per saper cogliere i problemi della libertà e dei legami. Responsabilizzare sul compito dell'educatore per sensibilizzare alla complessità dell'umano.

Contenuti

Approfondimento delle principali categorie filosofico-educative del discorso pedagogico. Intensità ontologica, relazionalità, dinamismi e misura dell'educabilità umana. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative. I percorsi conoscitivi dell'umano in prospettiva specificatamente educativa.

Testi

1. E. Ducci, *Per una filosofia dell'educazione. Il pensiero di Edda Ducci attraverso i suoi scritti*, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2014.
2. Platone, *Repubblica*, VII Libro, q. e., 514a-521b
3. Platone, *Protagora*, q. e., 309a-328d
4. AA.VV., *Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo*, a cura di C. Costa, Franco Angeli, Milano 2016 (testo opzionale per gli studenti L19).

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: F. Mattei - C. Costa, *Edda Ducci. La parola che educa*, Anicia, Roma 2017.

Valutazione

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Contenuti

Possibilità e limiti dell'approccio filosofico all'educativo. Linee essenziali di paideia rispondente all'opzione sull'uomo nella situazione metessico-creazionistica. Intensità ontologica, relazionalità, dinamismi e misura dell'educabilità umana. Lettura di autori non sempre attivi e di moda nell'attuale ricerca pedagogica per saper cogliere principi e valenze della libertà e dei legami nel discorso educativo. Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative relative alle differenti potenzialità umane

Obiettivi

Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche. Iniziare ad una sensibilità paideutica per un senso appropriato di educabilità umana. Ripensare l'educazione e l'istruzione alla luce di un dialogo ermeneutico con i grandi autori dell'umano per saper cogliere i problemi della libertà e dei legami in una società complessa quale la nostra. Analizzare principi e valenze della libertà nel discorso educativo per un inserimento qualificato nella convivenza.

Testi

1. E. Ducci, *Sulla natura dell'essere. Le origini di una filosofia dell'educazione*, vol. I Quaderni di Edda Ducci, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016 (parti scelte da p. 133 a 171);
2. E. Ducci, *Libertà liberata. Libertà Legge Leggi*, Anicia, Roma 1994;
3. Platone, *Apologia di Socrate*, q.e.;
4. Epitteto, *Le Diatribe e i Frammenti*, a cura di R. Laurenti, Roma-Bari, Laterza, 1989 (parti scelte: Lettera di Arriano a Lucio Gellio, diatribe: I, 4; I, 9; I, 14; I, 17; I, 25; I, 12; II, 8; II, 1; II, 12; II, 16; II, 19; II, 24; IV, 1.
5. Sofocle, *Antigone*, Morcelliana, Brescia 2007 (versi scelti da 1 a 800; il testo è facoltativo per gli studenti della L19);

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Valutazione

L'esame sarà orale e valuterà: la conoscenza dei contenuti del corso; l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica; la correttezza dei riferimenti ai testi del corso; la chiarezza concettuale ed espositiva; la capacità di rielaborazione critica; la rilevanza di approfondimenti personali.

Filosofia dell'educazione a.a. 2015-2016

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche. Avviare e sostenere con rigore metodologico il dialogo con gli autori dell'umano sui temi vitali dell'educativo. Imparare a comprendere il costruirsi dell'umano nell'uomo. Acquisire una sensibilità paideutica per iniziare al senso appropriato di educabilità umana.

Contenuti

Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative relative alle differenti potenzialità umane. Introduzione alla lettura di pagine significative di grandi autori del mondo classico e del mondo contemporaneo per cogliere le dinamiche efficaci o pericolosamente distruttive del soggetto, specificamente quelle pertinenti il potenziale umano in quanto oggetto dell'educazione. Il mistero dell'educabilità attraverso i miti platonici.

Testi

- C. Costa, (a cura di), *Per una filosofia dell'educazione. La riflessione di Edda Ducci attraverso i suoi scritti*, Anicia, Roma 2014 (il testo dovrà essere studiato in ogni sua parte sia dagli studenti della LM85bis sia dagli studenti della L19);
- E. Ducci, *Paideia e metexis*, in *Rassegna di Scienze Filosofiche*, 1967. n. 4, pp. 3-31 (il saggio è disponibile sulla pagina web del docente, dovrà essere studiato in ogni sua parte sia dagli studenti della LM85 bis sia dagli studenti della L19);
- Platone, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000 (oppure altra edizione completa). Le parti scelte per lo studio del testo sono state organizzate secondo due tematiche. Di seguito la tematica con relativo testo da studiare:

1) La figura dell'educatore

- *Apologia di Socrate* (tutta);
- *Repubblica VI* 484 a fino alla fine;
- *Menone* 80a – 80d;
- *Fedro* 229d-230d; 235a; 258d-264c; 274c-279c;
- *Gorgia* 458 a;
- *VII Lettera* (tutta);
- *Simposio* 178a -199b; 199b-212c; 199b-201c; 212c-223a (facoltativo per gli studenti della L19 - 6 CFU).

2) I compiti dell'educatore

- *Apologia di Socrate* (tutta);
- *Repubblica VI* 484 a fino alla fine;
- *Repubblica VII* 514 a fino alla fine del libro;
- *Protagora* 310 a – 314 c;
- *Fedro* 229 d – 230 d. 235a. 258 d – 264 c. 274c – 279c;
- *Gorgia* 464 a – 465 c; 523 a – 527 e;
- *Teeteto* 143 c – 144 b; 148 e – 151 d; 155 c – d; 169 c.

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Valutazione

Esame finale orale

Obiettivi formativi

Sensibilizzare alla comprensione dell'agire educativo e alle sue leggi specifiche. Avviare e sostenere con rigore metodologico il dialogo con gli autori dell'umano sui temi vitali dell'educativo. Imparare a comprendere il costruirsi dell'umano nell'uomo. Acquisire una sensibilità paideutica per iniziare al senso appropriato di educabilità umana. Responsabilizzare su quanto e su come il mistero della parola possa travagliare la comunicazione umana.

Contenuti del corso

Analisi dei dinamismi di sviluppo della soggettività, delle dinamiche dell'agire libero e delle particolari esigenze educative relative alle differenti potenzialità umane. Introduzione alla lettura di pagine significative di grandi autori del mondo classico e del mondo contemporaneo per cogliere le dinamiche efficaci o pericolosamente distruttive del soggetto, specificamente quelle pertinenti il potenziale umano in quanto oggetto dell'educazione. La dimensione dialogica nella relazione educativa. L'approccio educativo alla realtà dell'agire interiore. Le costanti metastoriche della convivenza umana per una decisionalità consapevole, responsabile, motivata.

Testi

1. E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma, 1999;
2. Platone, *Apologia di Socrate*, qualsiasi edizione;
3. Platone, *Il mito della caverna* in *Repubblica*, libro VII, 514a-520d;
4. L. A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, qualsiasi edizione; di seguito le lettere scelte per tematica:

Lettere per la tematica riguardante la strutturazione dell'animus: 1, 2, 3, 4, 10-13, 15-21, 23, 25-28, 30-34, 36-38, 41-44, 49-51, 53, 54, 57, 59, 61, 63-67, 69-72, 74, 76-80, 82, 84, 88, 89, 92-96, 98, 99, 101, 102, 104-108, 110, 113, 115-120, 124

Lettere per la tematica riguardante l'animus nella convivenza: 3, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 22, 24, 29, 35, 39, 40, 45, 46, 47, 48, 52, 55, 56, 58, 60, 62, 68,73,75, 81, 83, 85, 86, 87, 90, 91, 95, 97, 100,103, 104, 109, 111, 112, 114, 121, 122,123

5. F. Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo*, Einaudi, Torino, 2014.

Valutazione

Esame finale orale per tutti, frequentanti e non frequentanti.

PROGRAMMI DI PEDAGOGIA GENERALE E FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

Pedagogia generale e Filosofia dell'educazione a.a. 2018-2019

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Presupposto che ricercare il senso dell'azione dell'uomo equivale a ricercare la filosofia che sorregge e direziona la sua condotta, il corso si propone di individuare e dimostrare il valore del fondamento filosofico sia per la teoresi pedagogica sia per la pratica educativa. Lungo questa via, lontani dalla precarietà delle mode e dal fuggevole quotidiano, si cercherà di iniziare ai diversi percorsi conoscitivi mediante cui il discorso pedagogico approccia il suo soggetto/oggetto; scandagliare la dinamica educativa in relazione alla singolarità del soggetto che la propone e la attua; comprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per responsabilizzare sul compito dell'educatore, nonché far giungere alla necessità di un'etica per le professioni educative e ad una lettura critica del proprio operare.

Contenuti

Dopo un'analisi mirata a precisare il rapporto di fondamento intercorrente tra la pedagogia e la filosofia, i contenuti della parte istituzionale del corso analizzeranno: le basi teoretiche, epistemologiche e metodologiche del discorso pedagogico e lo statuto ontologico-esistenziale del soggetto in relazione alle varie forme caratterizzanti la dinamica educativa. Il contenuto della parte monografica del corso prenderà in considerazione la figura dell'educatore interpretata attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei capaci di aprire ad una educazione intesa come paideia.

Testi

- G. Flores d'Arcais, *Itinerario pedagogico*, Ist. Editoriali e Poligrafici, Pisa 2000 (pp.9-27; pp. 50-77)
- C. Costa (ed), *Costruirsi nel dialogo. La prospettiva educativa di Edda Ducci*, Studium, Roma 2018 (pp. 24-217)
- Platone, *Apologia di Socrate*, q.e. con testo greco a fronte

Un testo a scelta per i non frequentanti

A. Broccoli, *L'educazione tra le immagini del moderno*, Anicia, Roma 2015; C. Costa (a cura di), *Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo*, Franco Angeli, Milano 2016; G. Flores d'Arcais, *Orizzonti della pedagogia*, Ist. Editoriali e Poligrafici, Pisa 1989; E. Ducci, *Approdi dell'umano. Il dialogare minore*, Anicia, Roma 2002; F. Mattei-C. Costa, *Edda Ducci. La parola che educa*, Anicia, Roma 2017; F. Mattei, *Sapere pedagogico e legittimazione educativa*, Anicia, Roma 2016; G. Sola, *L'epistemologia pedagogica italiana e il «Documento Granese-Bertin»*, Il Melangolo, Genova 2015; G. Spadafora, *La pedagogia. Questioni epistemologiche*, Anicia, Roma 2015.

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica e filosofica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico e filosofico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

Pedagogia generale e Filosofia dell'educazione a.a. 2017-2018

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Saper individuare i diversi percorsi conoscitivi attraverso cui il discorso pedagogico approccia il suo oggetto. Saper riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti. Responsabilizzare sul compito dell'educatore e delle istituzioni educative per giungere ad una lettura critica del proprio operare.

Contenuti

Definizione scientifica del discorso pedagogico. La struttura dell'essere persona in quanto soggetto educabile. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Il compito dell'educatore e delle istituzioni educative.

Testi

1. A. Bellingreri (a cura di), *Lezioni di Pedagogia Fondamentale*, ELS La Scuola, Brescia 2017 (pp. 171-179; 352-360; 373-393).
2. E. Ducci, *Tra logos e dialogos. L'attuarsi di una filosofia dell'educazione*, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016 (pp. 21-58; 71-143).
3. Platone, *Apologia di Socrate*, q.e. (tutto).

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: C. Costa (a cura di), *Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo*, Franco Angeli, Milano 2016.

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

PROGRAMMI DI INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA GENERALE

Introduzione alla Pedagogia generale

a.a. 2016-2017

Docente: Cosimo Costa

Contenuti

Precisazione semantica dei termini pedagogia e educazione. Natura, struttura e sviluppo del sapere pedagogico. Modelli educativi. Fonti, linguaggi e strumenti della pedagogia. La persona nelle sue singole componenti come oggetto dell'educazione. Il concetto di educabilità. Legittimazione e delegittimazione educativa. La figura, le competenze e i compiti dell'educatore.

Obiettivi

Saper cogliere il nesso tra pedagogia e educazione. Saper individuare i diversi percorsi conoscitivi con cui la teoresi pedagogica approccia il suo oggetto. Saper riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo. Responsabilizzare sulla figura dell'educatore per giungere ad una lettura critica del proprio operare.

Testi

1. E. Ducci, *Il volto dell'educativo*, in *Preoccuparsi dell'educativo*, a cura di E. Ducci, Anicia, Roma 2002, pp. 9-30.
2. F. Mattei, *Sapere pedagogico e legittimazione educativa*, Anicia, Roma 2016, pp. 103-177
3. F. Nietzsche, *Schopenhauer come educatore*, a cura di M. Montinari, Adelphi, Milano 1985 (tutto)

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti.

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

Introduzione alla Pedagogia generale a.a. 2015-2016

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Abilitare gli alunni a cogliere il nesso tra pedagogia e educazione; a saper individuare i diversi percorsi conoscitivi con cui la teoresi pedagogica approccia il suo oggetto; a riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo.

Contenuti

Chiarificazione del concetto di educazione e connessione con quello di educabilità come specifico umano. Differenti modalità di approccio all'educativo: il concetto di pedagogia, le principali fasi del suo strutturarsi come sapere specifico, i saperi pedagogici oggi, le finalità. Analisi della realtà persona, dei dinamismi delle singole componenti e rilevamento delle corrispettive categorie educative essenziali. Analisi di modelli educativi a confronto. L'enigma dell'educazione nella società complessa.

Testi

- Dispense a cura della cattedra
- E. Ducci, *Il volto dell'educativo*, in *Preoccuparsi dell'educativo*, a cura di E. Ducci, Anicia, Roma 2002, pp. 9-30.
- P. Freire, *La pedagogia degli oppressi*, EGA-Edizioni Gruppo Abele, Torino 2011.

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Valutazione

Esame finale orale

PROGRAMMI PEDAGOGIA GENERALE PRE-FIT

PEDAGOGIA GENERALE (Pre-Fit)

a.a. 2021-2022

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Cogliere il nesso tra pedagogia e educazione. Individuare i diversi percorsi conoscitivi attraverso cui la teoresi pedagogica approccia il suo oggetto. Riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo. Responsabilizzare sulla figura dell'educatore per giungere ad una lettura critica del proprio operare.

Contenuti

Precisazione semantica dei termini pedagogia e educazione. Natura, struttura e sviluppo del sapere pedagogico. Fonti, linguaggi e strumenti della pedagogia. La persona nelle sue singole componenti come oggetto-soggetto dell'educazione. Il concetto di educabilità. L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Testi d'esame

- E. Ducci, Tra logos e dialogos. L'attuarsi di una filosofia dell'educazione, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016 (pp. 21-58; pp.71-143)
- Platone, Repubblica, VII Libro, q. e., 514a-521b

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

Metodologia

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi affrontati.

PEDAGOGIA GENERALE (Pre-Fit)

a.a. 2020-2021

Docente: Cosimo Costa

Classroom: 3x6ar3a

Obiettivi

- Conoscere la natura, l'oggetto di studio e i metodi della pedagogia generale.
- Iniziare al fenomeno relazionale per cogliere la singolarità del soggetto educabile.
- Acquisire consapevolezza sul mistero della parola per riconoscere le istanze e i problemi della comunicazione paidetica.
- Sensibilizzare ai problemi della cura e del "pensiero autonomo" per comprendere il significato della libertà e dei legami.
- Responsabilizzare sul compito dell'educatore per giungere ad una lettura critica e responsabile del proprio operare.

Contenuti

- L'educazione come *paideia* attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei.
- Il concetto di educabilità.
- Lo statuto ontologico dell'io e il suo concretarsi nel fenomeno relazionale.
- La complessità della comunicazione paidetica.
- I temi della cura e del "pensiero autonomo" intesi rispettivamente come dinamica e fine dell'agire libero.
- L'eterno valore della maieutica socratico-platonica.

Testi

1. C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà: pungoli per la filosofia dell'educazione*, Anicia, Roma 2019 (pp. 21-33; 69-162)
2. L. Mortari, *A scuola di libertà: formazione e pensiero autonomo*, Raffaello Cortina, Milano 2008 (pp. XI-XVII; pp. 1-70)
3. Platone, *Repubblica*, VII Libro, q. e., 514a-521b

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

Metodologia

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi affrontati.

PEDAGOGIA GENERALE (Pre-Fit)

a.a. 2019-2020

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

- Precisazione semantica dei termini pedagogia e educazione.
- Natura, struttura e sviluppo del sapere pedagogico.
- Fonti, linguaggi e strumenti della pedagogia.
- La persona nelle sue singole componenti come oggetto-soggetto dell'educazione.
- Il concetto di educabilità.
- La figura e i compiti dell'educatore nella relazione educativa.

Testi

4. E. Ducci, *Tra logos e dialogos. L'attuarsi di una filosofia dell'educazione*, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016 (pp. 21-58; pp.71-143)
5. Platone, *Repubblica*, VII Libro, q. e., 514a-521b

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

PEDAGOGIA GENERALE (Pre-Fit)

a.a. 2018/2019

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Presupposto che ricercare il senso dell'azione dell'uomo equivale a ricercare la filosofia che sorregge e direziona la sua condotta, il corso si propone di individuare e dimostrare il valore del fondamento filosofico sia per la teoresi pedagogica sia per la pratica educativa. Lungo questa via, lontani dalla precarietà delle mode e dal fuggevole quotidiano, si cercherà di iniziare ai diversi percorsi conoscitivi mediante cui il discorso pedagogico appropria il suo soggetto/oggetto; scandagliare la dinamica educativa in relazione alla singolarità del soggetto che la propone e la attua; comprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti per responsabilizzare sul compito dell'educatore, nonché far giungere alla necessità di un'etica per le professioni educative e ad una lettura critica del proprio operare.

Contenuti

Dopo un'analisi mirata a precisare il rapporto di fondamento intercorrente tra la pedagogia e la filosofia, i contenuti della parte istituzionale del corso analizzeranno: le basi teoretiche, epistemologiche e metodologiche del discorso pedagogico e lo statuto ontologico-esistenziale del soggetto in relazione alle varie forme caratterizzanti la dinamica educativa. Il contenuto della parte monografica del corso prenderà in considerazione la figura dell'educatore interpretata attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei capaci di aprire ad una educazione intesa come paideia.

Testi

- G. Flores d'Arcais, Itinerario pedagogico, Ist. Editoriali e Poligrafici, Pisa 2000
- C. Costa (ed), Costruirsi nel dialogo. La prospettiva educativa di Edda Ducci, Studium, Roma 2018
- Platone, Apologia di Socrate, q.e. con testo greco a fronte

Valutazione

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica e filosofica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico e filosofico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

Metodo didattico

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio, durante la spiegazione, di mappe concettuali e sintesi schematiche. Inoltre, saranno favoriti interventi, domande e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

PROGRAMMI DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Educazione all'imprenditorialità

a.a.2021-2022

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Comprendere le ragioni che stanno alla base del funzionamento e dello sviluppo dell'educazione imprenditoriale. Focalizzare le differenti dimensioni che compaginano la persona al fine di sviluppare le competenze necessarie per identificare opportunità di impresa ed attuarle concretamente. Iniziare alla giusta scelta per accrescere la motivazione all'iniziativa, al lavoro di gruppo e personale, allo spirito imprenditoriale e allo sviluppo delle risorse locali. Conoscere alcuni temi riguardanti il concetto di imprenditorialità per acquisire consapevolezza sulle proprie capacità professionali e sull'esercizio della propria funzione.

Contenuti

L'educazione imprenditoriale nella sua definizione concettuale e nella sua evoluzione. Le diverse dimensioni della persona rilette nel complesso mondo dell'imprenditorialità. Le dinamiche dell'intenzionalità e della scelta nella loro forma responsabile, consapevole e motivata. Il significato della professione in rapporto ai dinamismi della relazione e della comunicazione.

Testi

- V. Caggiano, *Educazione imprenditoriale*, Anicia, Roma 2012 (pp. 17-49; pp. 53-63)
- Marco Aurelio, *Ricordi*, BUR, Milano 2004 (aforismi scelti: I, 1-16; II, 1; II, 2; II, 5; III, 1; III, 12; IV, 2; IV, 3; IV, 12; V, 3; V, 5; V, 9; V, 12; V, 27; VI, 11; VI, 12; VI, 18; VI, 22; VI, 30)
- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà*, Anicia, Roma 2019 (pp. 21-33; pp. 69-83; pp. 115-130)

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio di mappe concettuali, sintesi schematiche e video. Saranno favoriti interventi e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Educazione all'imprenditorialità

a.a.2020-2021

Docente: Cosimo Costa

Codice Classroom: 7v2uaqa

Obiettivi formativi

- Precisare il rapporto intercorrente tra educazione, lavoro e impresa per comprendere le ragioni dello sviluppo e del funzionamento dell'educazione all'imprenditorialità.
- Sensibilizzare alle molteplici funzioni dell'impresa per sviluppare una nuova mentalità imprenditoriale.
- Definire la capacità di scelta e di innovazione per identificare ed attuare concretamente opportunità imprenditoriali.
- Chiarire la figura dell'imprenditore per aprire al dovere della professione nella sua forma responsabile, consapevole e motivata.

Contenuti del corso

- L'educazione all'imprenditorialità nella sua definizione concettuale e nell'evoluzione delle sue funzioni.
- Le funzioni dell'impresa per identificare nuove e motivate opportunità.
- La capacità di scelta e di innovazione come condizione necessaria per lo sviluppo di un nuovo spirito imprenditoriale.
- La figura dell'imprenditore riletta attraverso autori antichi e contemporanei.

Testi di riferimento

- V. Caggiano, *Educazione imprenditoriale*, Anicia, Roma 2012 (pp. 17-72)
- G. Berta, *L'enigma dell'imprenditore (e il destino dell'impresa)*, il Mulino, Bologna 2018 (pp.15-22; 43-72; 177-205)
- L. A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, q.e. (lettere scelte: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 14, 16,22, 23, 25, 29, 35, 45, 47, 48, 52, 53, 55, 60, 62, 64, 65, 66, 73, 76, 80, 84, 88, 85, 94, 95, 97, 104, 108.)

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Metodi didattici

Le attività di apprendimento previste dal corso saranno sviluppate attraverso lezioni frontali con l'ausilio di mappe concettuali, sintesi schematiche e video. Saranno favoriti interventi e brevi dibattiti sui temi di volta in volta affrontati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.

Educazione all'imprenditorialità

a.a.2019-2020

Docente: Cosimo Costa

Obiettivi

Comprendere le ragioni che stanno alla base del funzionamento e dello sviluppo dell'educazione imprenditoriale. Focalizzare le differenti dimensioni che compaginano la persona al fine di sviluppare le competenze necessarie per identificare opportunità di impresa ed attuarle concretamente. Iniziare alla giusta scelta per accrescere la motivazione all'iniziativa, al lavoro di gruppo e personale, allo spirito imprenditoriale e allo sviluppo delle risorse locali. Conoscere alcuni temi riguardanti il concetto di imprenditorialità per acquisire consapevolezza sulle proprie capacità professionali e sull'esercizio della propria funzione.

Contenuti

L'educazione imprenditoriale nella sua definizione concettuale e nella sua evoluzione. Le diverse dimensioni della persona rilette nel complesso mondo dell'imprenditorialità. Le dinamiche dell'intenzionalità e della scelta nella loro forma responsabile, consapevole e motivata. Il significato della professione in rapporto ai dinamismi della relazione e della comunicazione.

Testi

- V. Caggiano, *Educazione imprenditoriale*, Anicia, Roma 2012 (pp. 17-49; pp. 53-63)
- Marco Aurelio, *Ricordi*, BUR, Milano 2004 (aforismi scelti: I, 1-16; II, 1; II, 2; II, 5; III, 1; III, 12; IV, 2; IV, 3; IV, 12; V, 3; V, 5; V, 9; V, 12; V, 27; VI, 11; VI, 12; VI, 18; VI, 22; VI, 30)
- C. Costa (a cura di), *Relazione Comunicazione Libertà*, Anicia, Roma 2019 (pp. 21-33; pp. 69-83; pp. 115-130)

Non sono previsti testi aggiuntivi per gli studenti non frequentanti

Valutazione

L'esame sarà orale e valuterà la conoscenza dei contenuti del corso, l'adeguatezza del lessico e la precisione terminologica, la correttezza dei riferimenti ai testi del corso, la chiarezza concettuale ed espositiva, la capacità di rielaborazione critica, la rilevanza di approfondimenti personali.